A UDINE

Un venerdì tra neutrini e ipotesi extraterrestri

UDINE – Dalla "particella di Dio", tassello mancante della teoria che descrive materia e forze dell'universo, ai neutrini più veloci, forse, della luce. Sarà un excursus a 360 gradi sulle più attuali ricerche nel campo della fisica moderna quello che il direttore di ricerca del Cern di Ginevra, Sergio Bertolucci, farà domani alle 18, nella sala Ajace di palazzo D'Aronco, in piazza Libertà a Udine. Ospite della Scuola internazionale di fisica delle particelle, astrofisica e cosmologia organizzata dall'Università di Udine, Bertolucci terrà una conferenza su "La ricerca di base al Cern di Ginevra e il suo impatto sulla qualità della vita".

L'appuntamento avrà un prologo in mattinata, sempre nell'ambito delle conferenze divulgative della Scuola internazionale di cui fanno parte una ventina di atenei ed enti di ricerca europei compreso l'Ateneo friulano e il Cern. Alle 9, a palazzo del Torso, in piazza Garibaldi 18, l'astrobiologo venezuelano Julian Chela-Flores, fra i maggiori esperti al mondo sulla ricerca di vita extraterrestre, consulente degli enti aerospaziali americano, Nasa, ed europeo, Esa, parlerà della "Ricerca di vita extraterrestre nel nostro sistema solare". La conferenza è in lingua inglese.

Da sempre è impegnato nell'ambito della fisica sperimentale delle particelle, Sergio Bertolucci è direttore di ricerca del Cern di Ginevra. Julian Chela-Flores è professore di Fisica applicata presso il Centro internazionale di fisica teorica (Ictp) di Trieste. È autore di numerosi articoli sulle più prestigiose riviste scientifiche e di divulgazione e del libro "The Science of Astrobiology" recentemente pubblicato da Springer.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.